8. Andamento della gestione delle società del gruppo ETI negli esercizi 1999, 2000 e 2001.

Di seguito vengono indicati alcuni dati gestionali del gruppo.

ATI S.p.A.

Nel 2000 i ricavi conseguiti ammontano a Lire 46 miliardi (Lire 32,8 miliardi nel 1999), il risultato d'esercizio in perdita è stato pari a Lire 0,7 miliardi (Lire 46 miliardi nel 1999). La perdita del 1999 è derivata sostanzialmente dagli accantonamenti al fondo rischi per Lire 7,1 miliardi, dall'effetto netto della gestione delle partecipazioni per Lire 8,7 miliardi e dalle svalutazioni straordinarie effettuate sugli immobili, impianti e rimanenze per Lire 19 miliardi in relazione agli indirizzi assunti dal Piano di Riassetto.

L'organico complessivo è composto da 173 unità (188 nel 1999).

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è risultato pari a Lire – 9,5 miliardi (Lire – 7 miliardi nel 1999).

Il capitale investito netto è stato pari a Lire 160,6 miliardi (Lire 161 miliardi nel 1999).

Al 30 settembre 2001 i ricavi conseguiti ammontano a 15,2 milioni di Euro, il risultato del periodo in perdita è stato pari a 2,6 milioni di Euro.

L'organico complessivo è composto da 152 unità a tempo indeterminato.

Il capitale investito netto è stato pari a 65 milioni di Euro.

ATISALE S.p.A.

La produzione è effettuata da ETI nelle saline che operano in regime di concessione su aree ed immobili demaniali. Nel corso del 2000 è stata chiusa la Salina di Cervia, pertanto le operative sono rimaste in tre: Margherita di Savoia, S. Antioco, Volterra.

La distribuzione è svolta da Atisale attraverso i canali di vendita: concessionari, trasformatori ed altra clientela varia.

Nel corso del 2002 è stata definita la cessione ad Atisale del ramo sale da parte di ETI unificando, in tal modo, l'attività in un unico soggetto.

Nel 2000 i ricavi conseguiti ammontano a Lire 58,6 miliardi (Lire 59,9 miliardi nel 1999), il risultato d'esercizio è stato pari a Lire 2,2 miliardi (Lire 1,7 miliardi nel 1999).

L'organico complessivo è composto da 15 unità (14 nel 1999).

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è risultato pari a Lire 4 miliardi (Lire 4 miliardi anche nel 1999).

ETI ha effettuato investimenti presso le Saline per Lire 2,2 miliardi (Lire 2,7 miliardi nel 1999.

Al 30 settembre 2001 i ricavi conseguiti ammontano a 10,1 milioni di Euro, il risultato del periodo è stato pari a 0,8 milioni di Euro.

L'organico complessivo è composto da 17 unità.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è risultato pari a 1,4 milioni.

ATICARTA S.p.A.

Nel 2000 i ricavi conseguiti ammontano a Lire 210,3 miliardi (Lire 228,1 miliardi nel 1999), il risultato d'esercizio è stato pari a Lire 3,7 miliardi (Lire 13,8 miliardi di perdite nel 1999). La perdita del 1999 è derivata sostanzialmente dalle svalutazioni straordinarie effettuate sugli impianti dello stabilimento di Pompei per Lire 10,2 miliardi in relazione agli indirizzi assunti dal Piano di Riassetto.

L'organico complessivo è composto da 516 unità (525 nel 1999).

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è risultato pari a Lire 28,4 miliardi (Lire 20,1 miliardi nel 1999).

Il capitale investito netto è stato pari a Lire 106,9 miliardi (Lire 90,9 miliardi nel 1999).

FILTRATI S.p.A.

Nel 2000 i ricavi conseguiti ammontano a Lire 48,2 miliardi (Lire 50,1 miliardi nel 1999), il risultato d'esercizio è stato pari a Lire 2,5 miliardi (Lire 3,1 miliardi nel 1999).

L'organico complessivo è composto da 180 unità (176 nel 1999).

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è risultato pari a Lire 4 miliardi (Lire 6,9 miliardi nel 1999).

Il capitale investito netto è stato pari a Lire 11,1 miliardi (Lire 15,3 miliardi nel 1999).

TERZIA S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di maggio 2001, pertanto, alla data del 31 dicembre 2001 risultava completata la fase pilota che aveva interessato un campione di tabaccai. Di conseguenza, i ricavi conseguiti non sono di importo significativo.

ETINERA S.p.A.

La società è stata costituita nel mese di settembre 2001 ed ha avviato l'operatività in modo autonomo a partire dal 1°ottobre 2001, pertanto i dati relativi al ramo Distribuzione sono compresi nel bilancio di ETI al 30 settembre 2001.

Si allegano di seguito i prospetti di bilancio delle società del gruppo al 31 dicembre 2000 che riportano i dati comparativi dell'esercizio 1999.

9. Il bilancio consolidato degli esercizi 1999 e 2000

Il bilancio consolidato del gruppo ETI nei due esercizi in esame è stato redatto ai sensi del D. Lgs. n. 127/91 in conformità alle norme del Codice Civile.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2000.

Il Collegio dei revisori ha presentato la propria relazione in data 15 giugno 2000 che risulta allegata al bilancio consolidato.

La Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha presentato in data 8 giugno 2000 la relazione della società di revisione dove attesta che il bilancio consolidato, nel suo complesso, è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2000 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2001.

La relazione del Collegio sindacale che ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione è stata presentata in data 9 aprile 2001 e risulta allegata al bilancio.

La Società di revisione PriceWaterhouseCoopers ha presentato in data 11 aprile 2001 la relazione della società di revisione dove attesta che il bilancio consolidato, nel suo complesso, è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, esso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

L'Assemblea della Società rappresentata dall'unico azionista Ministero del Tesoro ha approvato il bilancio consolidato in data 26 aprile 2001.

Il consolidamento è avvenuto con il metodo della integrazione globale.

Nell'esercizio 1999 sono state consolidate le società nelle quali l'ETI detiene la maggioranza dei voti direttamente o indirettamente: ATI S.p.A., Aticarta S.p.A., Atisale S.p.A. e Filtrati S.p.A..

Nell'esercizio 2000, dall'area di consolidamento sono state escluse le partecipazioni indirette Aticarta S.p.A. e Filtrati S.p.A. per effetto dell'avanzato processo di dismissione.

I bilanci consolidati sono stati approvati dagli organi sociali delle società oggetto di consolidamento.

I criteri di consolidamento utilizzati sono riportati nella Nota integrativa e consistono nella eliminazione:

- dei valori di carico delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento a fronte delle corrispondenti quote di patrimonio netto;
- dei crediti e dei debiti tra le imprese consolidate;
- dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;
- delle svalutazioni di partecipazioni in imprese consolidate e dei dividendi infragruppo;
- delle plusvalenze e delle minusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio della capogruppo ETI.

Di seguito viene riportata la situazione patrimoniale consolidata del gruppo ETI per gli esercizi 1999 e 2000 i cui valori sono espressi in Lire.

Non viene riportato il bilancio consolidato al 30 settembre 2001 in quanto in base al D. Lgs. n. 127/91 non vi erano i presupposti per la redazione dello stesso. ETI, infatti, alla data di chiusura del bilancio ha formalmente avviato il processo di dismissione delle controllate ATI e Atisale, mentre, Etinera e Terzia non sono ancora operative. Inoltre, le informazioni relative alla controllata Etinera, che alla data del 30 settembre 2001 presenta soltanto i valori di apporto, sono già riflesse nel bilancio di ETI.

(in milioni di lire)

Stato patrimoniale consolidato ATTIVO	31 dicembre 2000		31 dicembre 1999	
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto e di ampliamento			1	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	414		205	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			23	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			6	
Altre	19	433	31	266
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Terreni e fabbricati	896.945		962.775	
Impianti e macchinario	151.674		239.724	
Attrezzature industriali e commerciali	1.022		2.905	
Altri beni	5.610		7.786	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	73.270	1.128.521	56.829	1.270.019
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in				
- altre imprese			2.396	2.396
Crediti				
- verso altri	1.285	1.285	4.282	4.282
Totale immobilizzazioni		1.130.239		1.276.963
ATTIVO CIRCOLANTE				
RIMANENZE				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	449.105		526.950	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	38.044		36.813	
Lavori in corso su ordinazione			12.568	
Prodotti finiti e merci				
- prodotti finiti	358.971		463.594	
		846.120		1.039.925
CREDITI				
verso clienti	892.537		81.427	
verso imprese controllate non consolidate	25.834			
verso imprese collegate	1.566			
verso altri	250.016	1.169.953	170.023	251.450

Segue Stato Patrimoniale consolidato 1999 e 2000

(in milioni di lire)

	31 dicembre 2000		31 dicembre 1999	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO				
IMMOBILIZZAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	41.108			
Partecipazioni in imprese collegate	13.422			
Altri titoli	103.506	158.036	3.955	3.955
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	759.196		3.727.975	
Denaro e valori in cassa	94	759.290	212	3.728.187
Totale attivo circolante		2.933.399		5.023.517
RATEI E RISCONTI				
ratei e altri risconti		637		1.490
Totale attivo		4.064.275		6.301.970

ATTIVO

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, rappresentano il valore dei beni mobili e immobili.

(in milioni di Lire)

	1999	2000	Variazione
Immobilizzazioni materiali	1.270.019	1.128.521	- 141.498

La variazione in diminuzione è attribuibile ai maggiori ammortamenti rispetto agli investimenti effettuati dalla capogruppo ETI nella sede di Lucca e all'esclusione dal consolidamento di Aticarta e Filtrati.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito la seguente variazione:

(in milioni di Lire)

	1999	2000	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	6.678	1.285	- 5.393

Essa è dovuta alla riclassifica nell'ambito del circolante dell'importo relativo alle partecipazioni dell'ATI.

L'attivo circolante presenta le seguenti variazioni:

(in milioni di Lire)

	1999	2000	Variazione
Rimanenze	1.039.925	846.120	- 193.805
Crediti	251.450	1.169.953	+ 918.503
Attività finanz. che non costit. immobilizzazioni	3.955	158.036	+ 154.081
Disponibilità liquide	3.728.187	759.290	- 2.968.897
Totale	**5.023.517**	**2.933.399**	**- 2.090.118**

La variazione nella voce dei crediti e delle disponibilità liquide è attribuibile alla capogruppo ETI per i motivi già spiegati nei commenti del bilancio d'esercizio.

(in milioni di lire)

Stato patrimoniale consolidato PASSIVO	31 dicembre 2000		31 dicembre 1999	
PATRIMONIO NETTO				
QUOTE DELLA CAPOGRUPPO:				
Capitale Sociale	774.508		2.381.967	
Riserve e risultati portati a nuovo	1.614.525			
Utile dell'esercizio	33.514	2.422.547	7.227	2.389.214
QUOTE DI TERZI:				
Capitale e Riserve			11.499	
Utile(Perdita) dell'esercizio			1.583	13.082
		2.422.547		2.402.296
FONDI PER RISCHI E ONERI				
per imposte	1.145		2.688	
altri	214.551	215.696	35.001	37.689
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		4.796		33.179
DEBITI				
Debiti verso banche	37		37.663	
Debiti verso altri finanziatori			16.969	
Acconti	209		5.185	
Debiti verso fornitori	563.969		611.756	
Debiti verso imprese controllate non consolidate	33.262			
Debiti verso imprese collegate	1.851			
Debiti tributari	749.108		2.626.441	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.958		4.384	
Altri debiti	70.660	1.421.054	519.077	3.821.475
RATEI E RISCONTI				
- ratei e altri risconti		182		7.331
Totale passivo		4.064.275		6.301.970

(in milioni di lire)

CONTI D'ORDINE (importi in milioni di Lire)	31 dicembre 2000	31 dicembre 1999
Altri	233.544	207.420
Totale	233.544	207.420

PASSIVO

Il patrimonio netto presenta la seguente variazione:

(in milioni di Lire)

	1999	2000	Variazione
Patrimonio netto	2.402.296	2.422.547	+ 20.251

Essa è dovuta all'attribuzione del risultato del 2000 al netto della quota di terzi relativa alla società Filtrati esclusa dal consolidamento nell'esercizio 2000.

Il fondo per rischi ed oneri ha subito la seguente variazione:

(in milioni di Lire)

	1999	2000	Variazione
Fondo rischi ed oneri	37.689	215.696	+ 178.007

Essa è dovuta sostanzialmente agli accantonamenti effettuati dalla capogruppo ETI.

I debiti sono variati nel modo seguente:

(in milioni di Lire)

	1999	2000	Variazione
Debiti verso banche	37.663	37	- 37.626
Debiti verso altri finanziatori	16.969	0	- 16.969
Acconti	5.185	209	- 4.976
Debiti verso fornitori	611.756	563.969	- 47.787
Debiti v/ imprese controllate non consolidate	0	33.262	+ 33.262
Debiti v/ imprese collegate	0	1.851	+ 1.851
Debiti tributari	2.626.441	749.108	- 1.877.333
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.384	1.958	- 2.426
Altri debiti	519.077	70.660	- 448.417
Totale	**3.821.475**	**1.421.054**	**- 2.400.421**

La riduzione complessiva dei debiti nell'esercizio 2000 rispetto al 1999 si riferisce essenzialmente ai debiti tributari e agli altri debiti della capogruppo ETI, la cui analisi è stata riportata nei commenti al bilancio d'esercizio.

Di seguito viene riportata la situazione economica consolidata del gruppo ETI per gli esercizi 1999 e 2000.

(in milioni di lire)

Conto economico consolidato	31 dicembre 2000		31 dicembre 1999	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.304.522		4.137.108
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-94.925		-218.888
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				-1.284
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				1
Altri ricavi e proventi				
- contributi in conto esercizio			2.638	
- altri proventi	24.121	24.121	44.286	46.924
		4.233.718		3.963.861
COSTI DELLA PRODUZIONE				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.955.671		2.752.929
per servizi		852.839		853.138
per godimento di beni di terzi		10.243		2.033
per il personale				
- salari e stipendi	26.826		54.311	
- oneri sociali	9.226		19.053	
- trattamento di fine rapporto	2.037		4.676	
- altri costi	1.101	39.190	873	78.913
Ammortamenti e svalutazioni				
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	131		194	
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.844		80.978	
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
- svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	232	66.207	2.009	83.181
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		52.795		81.799
Accantonamenti per rischi		77.150		28.093
Oneri diversi di gestione		20.565		17.843
		4.074.660		3.897.929
Differenza tra valore e costi della produzione		159.058		65.932

(in milioni di lire)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
- altri proventi da partecipazioni	1.981	1.981		
Altri proventi finanziari				
- proventi diversi dai precedenti				
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	50.484	50.484	26.166	26.166
Interessi e altri oneri finanziari				
-interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	-2.260	-2.260	-5.048	-5.048
Totale proventi ed oneri finanziari		50.205		21.118
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Svalutazioni				
- di partecipazioni		-8		-35
Totale delle rettifiche		-8		-35
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
- plusvalenze da alienazioni	6.324		12	
- altri proventi	5.332	11.656	3.142	3.154
Oneri				
- minusvalenze da alienazioni			-13	
- altri oneri	-110.601	-110.601	-30.214	-30.227
Totale delle partite straordinarie		-98.945		-27.073
Risultato prima delle imposte		110.310		59.942
-Imposte sul reddito dell'esercizio		-76.796		-51.132
Utile dell' esercizio di spettanza della Capogruppo e di Terzi		33.514		8.810
Utile (perdita) dell' esercizio di spettanza di azionisti Terzi				1.583
Utile dell' esercizio di spettanza della Capogruppo		33.514		7.227

Il conto economico del gruppo, per gli esercizi 1999 e 2000, sulla base dei dati ivi riportati consente di riportare le seguenti osservazioni:

Il valore della produzione registra un incremento, nel 2000 rispetto al 1999, di Lire 269.857 milioni dovuto, essenzialmente, alle maggiori vendite della capogruppo ETI.

I costi della produzione subiscono un incremento di Lire 176.731 milioni ed è dovuto, prevalentemente, ai maggiori costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci della capogruppo ETI.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da Lire 65.932 milioni del 1999 a Lire 159.058 del 2000 con un incremento del 141,2%.

Il risultato consolidato passa da Lire 7.227 del 1999 a Lire 33.514 del 2000 con un incremento del 363,7%.

11. Valutazioni conclusive

L'attività di controllo e referto – svolta in coerenza con le linee programmatiche e con gli indirizzi generali delle SS.RR. della Corte dei conti per il controllo sulla gestione – continua a dislocarsi in un quadro istituzionale e di finanza pubblica tuttora in via di evoluzione. Essa ha tenuto conto delle regole europee sulla stabilità degli equilibri di bilancio e sulla concorrenza, dei documenti programmatici governativi volti ad incidere sulla riqualificazione della spesa pubblica, delle norme di riordino degli enti pubblici e di miglioramento qualitativo di prodotti e servizi, nonché di quelle sulla generalizzata adozione della contabilità economico-analitica. Entro tali coordinate l'attività stessa ha privilegiato l'accertamento della rispondenza dei risultati agli obiettivi posti dall'ordinamento e dai programmi e quindi le verifiche sul grado di realizzazione dei programmi, mirandole sui profitti di maggiore criticità, con riguardo all'organizzazione, al funzionamento, ai costi (in particolare di personale e strutture), alle procedure contrattuali.

Un giudizio positivo merita l'attività complessiva dell'E.T.I. relativamente al grado di attuazione dei piani di impresa e industriali di risanamento e di ristrutturazione, alla organizzazione delle strutture periferiche, ai rapporti tra costo del lavoro e fatturato (giusta una approfondita analisi della produttività), al monitoraggio costante del mercato.

I costi complessivi dei servizi e delle prestazioni, nel loro complesso risultano compatibili con canoni di buona amministrazione e di oculata gestione delle risorse.

In relazione anche ad una esigenza manifestata dalla Sezione Controllo Enti, appare evidente il buon funzionamento del sistema di controllo interno, nonché della struttura di controllo di gestione operante in ambito Amministrazione, Finanza e Controllo garantendo una costante informazione e puntualizzazione dei dati generali della gestione, un monitoraggio continuo della loro evoluzione o

modificazione e, possibilmente, alla riconduzione dei dati stessi, a fini di utile confronto, in quadri generali trascendenti il singolo Ente oggetto del controllo soprattutto con finalità propedeutica di ausilio all'attività di riscontro.

Gli esercizi 2000 e 2001 dell'ETI sono stati caratterizzati da una pluralità di eventi significativi: la continuazione ed il consolidamento del processo di riassetto del gruppo, la definizione di un nuovo contratto di collaborazione industriale pluriennale con la Philip Morris, l'avvio del processo di diversificazione del gruppo su business sinergici con la costituzione di Terzia, la nascita di Etinera.

Il complesso di questi eventi, tutti propedeutici e coerenti con il processo di privatizzazione in atto, stanno producendo quella "normalizzazione industriale e gestionale" del gruppo che si è riflessa sul piano economico nel sostanziale allineamento tra i livelli di redditività dell'esercizio 2000 e quelli del 2001.

Se, infatti, nel corso del 2001, su di un fronte è proseguita quella intera fase di ristrutturazione degli assetti produttivi e logistici del gruppo che hanno favorito il progressivo abbattimento dei costi operativi man mano che i siti industriali cessavano l'attività ed i processi trovavano nuove configurazioni, d'altra parte crescevano anche gli impegni di spesa connessi ai nuovi strumenti di impresa di cui ETI doveva dotarsi sia sul piano commerciale, con la creazione di una rete di promoters, sia sul piano degli investimenti industriali e informatici, per consentire quell'indispensabile salto di qualità tecnologica, fattore cruciale di successo per poter competere.

La "normalizzazione" va, peraltro, soprattutto riferita al mutamento della tipologia della collaborazione industriale con Philip Morris, instaurato con il nuovo contratto quadriennale di "lavorazione per conto" che ha sostituito il vecchio contratto di "licenza".

In sostanza l'azione dell'ETI, nel corso degli esercizi in esame, ha costantemente perseguito i seguenti obiettivi:

- la riduzione, razionalizzazione ed ammodernamento dell'obsoleto e ridondante assetto degli impianti industriali;